



COMUNE DI SAN SPERATE
VIA SASSARI 12
09026 SAN SPERATE (SU)
protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it

**Alla cortese attenzione
del Ministro dell'Interno
Matteo Piantedosi
PEC – gabinetto.ministro@pec.interno.it**

Oggetto: “Salviamo Giuseppe Masciari (noto Pino) e la sua famiglia”

Richiesta di annullamento del provvedimento di revoca del dispositivo tutorio nei confronti del Sig. Giuseppe Masciari e dei suoi familiari.

Il 26 novembre 2022 il Consiglio Comunale Unito di San Sperate approva all'unanimità il testo della presente missiva indirizzata al Sig. Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi.

Il Sig. Giuseppe Masciari (noto Pino) è cittadino onorario di San Sperate (SU) dal 24 settembre 2009. Il riconoscimento venne conferito all'unanimità dall'allora Consiglio Comunale.

Ma perché San Sperate, un Comune della Sardegna, ha voluto riconoscere a un calabrese la cittadinanza onoraria? La vicenda di Masciari e della sua famiglia è nota. Pino è stato definito dall'ex Procuratore Generale Pier Luigi Vigna “il principale Testimone di giustizia italiano”. Costretto a fuggire dalla sua terra con i suoi stretti familiari per non aver ceduto alla Ndrangheta e ai politici collusi con essa. Le sue testimonianze in diversi processi sono state determinanti per la condanna di esponenti di spicco delle 'ndrine.

Recentemente siamo venuti a conoscenza dalla stampa, che il 13 ottobre 2022 i Masciari hanno ricevuto dalla Prefettura di Torino quattro buste, con le quali veniva comunicato a ogni componente della famiglia, che era stato avviato il procedimento finalizzato alla revoca del dispositivo tutorio nei loro confronti; **in sintesi da qui a breve gli verrà tolta la scorta. La Ndrangheta però, come purtroppo abbiamo imparato, non dimentica mai e sa aspettare il momento di debolezza delle istituzioni per colpire.**

Davanti a questa prospettiva purtroppo realistica, noi membri del Consiglio Comunale di San Sperate, pur appartenendo ad aree politiche diverse, ci uniamo in rappresentanza di tutta la cittadinanza - per tutelare l'integrità fisica del suo concittadino Giuseppe Masciari e dei suoi stretti familiari, per proteggere un simbolo vivente della lotta alle mafie, per dare ai nostri figli un chiaro messaggio di lotta per la legalità - per chiedere al Sig. Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, già uomo dello Stato e protettore dei cittadini prima del suo incarico governativo, che eserciti quanto in suo potere per assicurare il diritto alla sicurezza del Sig. Giuseppe Masciari, della Sig.ra Marisa Salerno (moglie) e dei figli Francesco e Ottavia.

A noi semplici cittadini non serve un eroe morto! Vogliamo solo uno Stato che dimostri attenzione ai suoi figli che si sacrificano per lui!

San Sperate 26 novembre 2022

Collu Enrico - Presidente del Consiglio Comunale

Madeddu Fabrizio - Sindaco di San Sperate

Cocco Germana Vice Sindaca di San Sperate

Pili Ilaria - Assessora

Pilloni Emanuela Katia - Assessora

Vargiu Raffaele - Assessore

Schirru Roberto - Assessore

Ibba Simona - Consigliera

Piras Marcello - Consigliere

Serra Lidia - Consigliera

Madeddu Fabio - Consigliere

Bratzu Federico - Consigliere

Feduzi Andrea - Consigliere

Spiga Stefania - Consigliera

Schirru Gianluca - Consigliere

Casti Pier Paolo - Consigliere

Lussu Vincenzo - Consigliere



COMUNE DI SAN SPERATE
VIA SASSARI 12
09026 SAN SPERATE (SU)
protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it

**Alla cortese attenzione
del Presidente della Repubblica Italiana
Sergio Mattarella
PEC – protocollo.centrale@pec.quirinale.it**

Oggetto: “Salviamo Giuseppe Masciari (noto Pino) e la sua famiglia”

Richiesta di annullamento del provvedimento di revoca del dispositivo tutorio nei confronti del Sig. Giuseppe Masciari e dei suoi familiari.

Il 26 novembre 2022 il Consiglio Comunale Unito di San Sperate approva all'unanimità il testo della presente missiva indirizzata al Sig. Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella.

Il Sig. Giuseppe Masciari (noto Pino) è cittadino onorario di San Sperate (SU) dal 24 settembre 2009. Il riconoscimento venne conferito all'unanimità dall'allora Consiglio Comunale.

Ma perché San Sperate, un Comune della Sardegna, volle riconoscere a un calabrese la cittadinanza onoraria? La vicenda di Masciari e della sua famiglia è nota. Pino è stato definito dall'ex Procuratore Generale Pier Luigi Vigna “il principale Testimone di giustizia italiano”. Costretto a fuggire dalla sua terra con i suoi stretti familiari per non aver ceduto alla Ndrangheta e ai politici collusi con essa. Le sue testimonianze in diversi processi sono state determinanti per la condanna di esponenti di spicco delle 'ndrine.

I cittadini di San Sperate, grazie ai suoi artisti, al Paese Museo e ai suoi movimenti culturali e di volontariato, hanno sviluppato negli anni una profonda sensibilità contro tutte le ingiustizie e una grande apertura mentale verso le vicende che riguardano l'umanità tutta (come spesso testimoniato nei nostri murali).

La presenza di Pino a San Sperate 13 anni fa, fu un regalo enorme per la nostra comunità. La sua testimonianza, nell'incontro pubblico che seguì il momento istituzionale della “consegna” della cittadinanza, fu una lezione di educazione civica “vivente” di legalità e sacrificio **e, nonostante tutto, di lealtà verso lo Stato.**

Il 21 luglio 2009, pochi mesi prima della visita di Pino a San Sperate, sul davanzale della ex sede della ditta di costruzioni (attualmente ufficio legale del fratello di Pino), a Vibo Valentia, fu ritrovato un ordigno inesplosivo; **chiaro segno che la Ndrangheta non dimentica mai.**

Il 13 ottobre 2022 dalla Prefettura di Torino i Masciari hanno ricevuto quattro buste, una per ogni componente della famiglia, con le quali veniva loro comunicato che era stato avviato il procedimento finalizzato alla revoca del dispositivo tutorio nei loro confronti; **in sintesi da qui a breve a loro verrà tolta la scorta. La Ndrangheta però, come purtroppo abbiamo imparato, non solo non dimentica mai, ma sa aspettare il momento di debolezza delle istituzioni per colpire.**

Pino Masciari, uomo leale e combattivo, chiaramente si è opposto a questo provvedimento, inviando alla stessa Prefettura di Torino una dettagliata “memoria” e dei documenti con i quali denuncia che l'eventuale revoca delle misure di sicurezza, nella concretezza assumerebbe il significato di una CONDANNA A MORTE, di un uomo e di un padre che ha creduto nello Stato, ha perso le aziende e il lavoro, gli affetti e la sua terra ed è stato fatto vivere per tutti questi anni da ESILIATO, coinvolgendo in tale sacrificio anche la moglie e i figli.

Davanti a quest'ultimo atto il Consiglio Comunale Unito di San Sperate, in rappresentanza di tutta la cittadinanza - per tutelare l'integrità fisica del suo concittadino Giuseppe Masciari e dei suoi stretti familiari, per proteggere un simbolo vivente della lotta alle mafie, per dare oggi ai nostri figli un chiaro messaggio di cosa significa realmente lottare per la legalità - si rivolge al Sig. Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella, massima personalità dello Stato e uomo che ha vissuto nella sua storia familiare la crudeltà delle mafie, affinché egli eserciti quanto in suo potere per assicurare il diritto alla sicurezza del Sig. Giuseppe Masciari, della Sig.ra Marisa Salerno (moglie) e dei figli Francesco e Ottavia.

A noi semplici cittadini non serve un eroe morto! Vogliamo solo uno Stato che dimostri attenzione ai suoi figli che si sacrificano per lui!

San Sperate 26 novembre 2022

Collu Enrico - Presidente del Consiglio Comunale _____

Madeddu Fabrizio - Sindaco di San Sperate _____

Cocco Germana Vice Sindaca di San Sperate _____

Pili Ilaria - Assessora _____

Pilloni Emanuela Katia - Assessora _____

Vargiu Raffaele - Assessore _____

Schirru Roberto - Assessore _____

Ibba Simona - Consigliera _____

Piras Marcello - Consigliere _____

Serra Lidia - Consigliera _____

Madeddu Fabio - Consigliere _____

Bratzu Federico - Consigliere _____

Feduzi Andrea - Consigliere _____

Spiga Stefania - Consigliera _____

Schirru Gianluca - Consigliere _____

Casti Pier Paolo - Consigliere _____

Lussu Vincenzo - Consigliere _____